



Horses Without Carriages International™
global support for a ban on horse-drawn carriages

Florence, Italy - 53/12 - Horse spooks, falls several times and injures himself

Secondo alcuni testimoni, l'animale si sarebbe imbizzarrito forse a causa del passaggio di un'auto o di una moto, cadendo ripetutamente sull'asfalto.



A poche ore di distanza due cavalli adibiti al servizio di trasporto a trazione animale sono rimasti vittime di un incidente molto simile. Il primo è avvenuto a Roma quando una botticella si è ribaltata dopo aver perso una ruota durante il tragitto verso le stalle a Testaccio. Il secondo incidente invece a Firenze, in via delle Porte Nuove, e anche in questo caso il conducente stava rientrando nelle stalle dopo la giornata di lavoro. Secondo alcuni testimoni, il cavallo si sarebbe imbizzarrito forse a causa del passaggio di un'auto o di una moto, cadendo ripetutamente sull'asfalto e provocandosi alcune lesioni ad entrambi gli arti posteriori, come è ben visibile dalle fotografie scattate subito dopo l'incidente da un volontario della LAV di Firenze che si trovava casualmente nei paraggi. Inoltre, i segni lasciati sull'asfalto dai ferri mostrano chiaramente come il cavallo abbia percorso circa 70/80 metri senza più alcun controllo, e già sanguinante.

«Il problema dei cavalli utilizzati per il traino di carrozze non riguarda solo Roma, anche altre città, tra cui Firenze, che si servono ancora di questo anacronistico e crudele mezzo di trasporto per i turisti – dichiara Nadia Zurlo, responsabile nazionale del settore Equidi Lav - Cavalli che stazionano per ore sotto il sole in piazze affollate e rumorose, bardati pesantemente e con l’imboccatura che non viene tolta nemmeno durante le soste in attesa dei clienti, costretti a camminare sui sanpietrini e sull’asfalto, nelle condizioni quanto più lontane a quelle naturali: ecco la vita di queste sfortunate creature, passate dalle corse in ippodromo alle strade delle città».